
29 September 2025

Lombardia

Milano

A E_MOB 2025: ANAS PRESENTA IL PROGETTO “GREEN ROAD E MOBILITÀ ELETTRICA”



- **L'AD Gemme: "Un piano strategico e sostenibile della rete stradale con una grande attenzione alla riqualificazione e la valorizzazione dei siti oggi sottoutilizzati"**
- **Finanziamento da 90 milioni di euro per spazi e connessioni alle stazioni di ricarica e sistemi di rifornimento di carburanti alternativi**

Milano, 29 settembre 2025

Un piano da 90 milioni di euro per lo sviluppo sostenibile con l'obiettivo di offrire standard di sicurezza sempre più elevati lungo le strade e autostrade di **Anas, società del Gruppo FS**. Nasceranno spazi e connessioni per le stazioni di ricarica più sistemi di rifornimento di carburanti alternativi.

Il programma **"Anas Green Road e Mobilità Elettrica"** è stato annunciato dall'Amministratore Delegato dell'azienda, **Claudio Andrea Gemme**, nel corso del suo intervento alla **Nona Conferenza Nazionale della Mobilità Elettrica** tenutasi a **Milano oggi e organizzata da E_Mob 2025**.

"Anas Green Road è un progetto strategico sostenibile– ha dichiarato l'Ad Gemme - con una grande attenzione alla riqualificazione e alla valorizzazione dei siti oggi sottoutilizzati, a partire dalle case cantoniere, che saranno trasformate in spazi innovativi, e al servizio della ricarica dei veicoli

elettrici. Anas ha un ruolo strategico come attore della mobilità sostenibile, in grado di facilitare il raggiungimento degli obiettivi climatici europei e di favorire la competitività del sistema logistico nazionale. Le infrastrutture stradali – ha proseguito Gemme - assumono una funzione abilitante chiave nel processo di elettrificazione e digitalizzazione. Così contribuiscono alla modernizzazione del sistema dei trasporti e alla transizione verso un modello di mobilità sempre più sostenibile, efficiente e resiliente”.

Gli step del progetto:

- **Entro il 2025:** pubblicazione di una **prima gara di 35 milioni** per mettere a disposizione i **primi 90 siti Anas** (per lo più case cantoniere, più qualche area di sosta e *green island*) nell'ottica della riqualificazione per essere utilizzati per la ricarica di veicoli elettrici. L'obiettivo è coordinare l'intera filiera dalla progettazione alle attivazioni di centraline di ricarica includendo anche opere civili e assicurare la continuità del servizio nella garanzia di disponibilità di potenza.
- **Entro il 2027:** realizzazione delle prime infrastrutture sui principali corridoi di competenza, garantire l'interoperabilità tra operatori diversi, il rispetto delle tempistiche, la gestione di un network di ricarica in grado di soddisfare i flussi di traffico merci in costante crescita.
- **Entro il 2030:** contribuire a una copertura congrua sulla rete TEN-T con infrastrutture scalabili in grado di sostenere la crescente domanda di mobilità elettrica per i mezzi pesanti. La sfida sarà mantenere standard tecnologici aggiornati integrando altre forme di alimentazione alternativa, come l'idrogeno, per garantire neutralità tecnologica e resilienza del sistema.

L'Ad Gemme ha ricordato che Anas è una tra le maggiori stazioni appaltanti del Paese ed è il **primo gestore della rete stradale di interesse nazionale con oltre 32mila km di strade e autostrade**. Ha poi sottolineato che il ruolo di Anas nel campo della transizione energetica è fornire spazi e connessioni per le stazioni di ricarica e i sistemi di rifornimento di carburanti alternativi; integrare le tecnologie attraverso Smart Road, sensoristica e piattaforme digitali per supportare la gestione del traffico e l'ottimizzazione della domanda di ricarica; garantire sicurezza e accessibilità con infrastrutture sicure, fruibili e capaci di servire veicoli tradizionali ed elettrici e a zero emissioni durante tutto il periodo di transizione.